

Bollettino della costa veneta

Gennaio 2004

Nella campagna del mese di Gennaio 2004, effettuata nei giorni 7,8,9 e 12, sono stati monitorati tutti i transetti delle Aree in esame: **008, 024, 040 (Area A), 053, 056, 064 (Area B)** e **072, 601 (Area C)**.

Si riportano i valori medi delle principali variabili analizzate sulla matrice acqua, in superficie (50 cm), mediante [Sonda Multiparametrica](#):

La **temperatura** è risultata inferiore di circa 3°C, rispetto alla seconda campagna di Dicembre 2003, attestandosi su valori medi compresi tra 6,4°C dell'Area C e 6,9°C dell'Area B.

La **salinità** ha presentato valori medi compresi tra 30,8 PSU dell'Area C e 35,3 PSU dell'Area A. Il valore minimo di salinità si è osservato nella stazione a 3704m dalla costa del transetto 601 (24,5 PSU), mentre quello massimo (36,5 PSU) è stato riscontrato nella stazione a 500 m del transetto 024.

L'**ossigeno disciolto (%)** ha raggiunto valori medi prossimi all'83% in tutte le Aree monitorate.

Il **pH** ha registrato un valore medio, in tutte le Aree indagate, pari a 8,2.

I valori medi di **Clorofilla "a"** sono risultati maggiori nell'Area A (0,6 µg/l) rispetto alle Aree B e C (0,4 µg/l).

[Osservazioni da Telecamera](#)

Le riprese subacquee hanno evidenziato, in tutti i transetti monitorati, una leggera risospensione di materiale dal fondale ed assenza di **aggregati mucilluginosi** lungo tutta la colonna d'acqua.

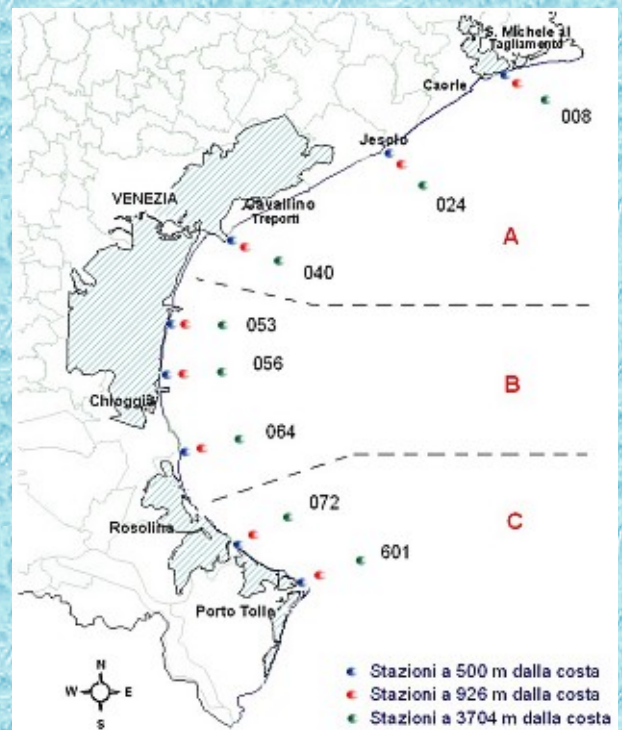


Mezzo nautico
"AUSTER"
utilizzato
nelle campagne
di monitoraggio

Tabella riassuntiva

Variabili	Aree		
	A	B	C
Temperatura (°C)	6,6	6,9	6,4
Salinità (psu)	35,3	34,5	30,8
O ₂ (%)	83,3	82,6	83,4
pH	8,2	8,2	8,2
Clorofilla "a" (µg/l)	0,6	0,4	0,4

Stazioni di campionamento



Il Bollettino del Mare viene emesso con cadenza mensile sulla base dei dati rilevati nell'ambito delle attività previste dal Piano di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente marino costiero **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO- Servizio Difesa Mare** e dal **Progetto ARPAV sul mare** inserito nel Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006. Le campagne di campionamento e misura sono svolte a cura del personale dell' **Osservatorio Alto Adriatico**, mentre le analisi sono effettuate nei laboratori dei **Dipartimenti Provinciali di Venezia** e di **Rovigo**

Osservatorio Alto Adriatico – Polo Regionale del Veneto (Dirigente responsabile: Dr. Marina Vazzoler) Tel. 049-8239345

e-mail: mvazzoler@arpa.veneto.it.

Referenti: Dr. Anna Rita Zogno - Tel. 049-8239331 e-mail: azogno@arpa.veneto.it

Condizioni Meteo-Marine durante i campionamenti

TRANSETTI	Data	T (°C) Aria	Umidità relativa (%)	Pressione (mmb)	Copertura	Venti (*)	Stato del mare (°)
008	08/01	3,5	50,0	1018	8/8	maestrale brezza	Quasi Calmo
024	08/01	4,5	54,7	1018	8/8	maestrale brezza leggera	Quasi Calmo
040	09/01	2,9	52,3	1018	8/8	tramontana calma	Calmo
053	07/01	1	55,3	1014	8/8	scirocco brezza leggera	Poco mosso
056	07/01	0	56,3	1013	8/8	libeccio brezza leggera	Quasi calmo
064	12/01	3	60,3	1014	8/8	tramontana calma	Calmo
072	09/01	3	52,3	1009	8/8	tramontana calma	Calmo
601	12/01	3,5	58,3	1012	8/8	tramontana calma	Calmo

(*) Scala BEAUFORT
(°) Scala DOUGLAS

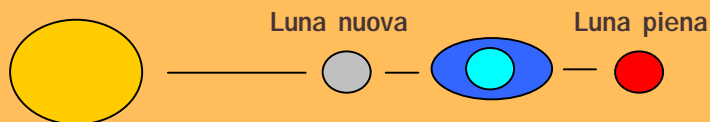
n. 01 - data di pubblicazione: 20/01/2004

Curiosità: le Maree

Galileo attribuiva il fenomeno delle maree esclusivamente al movimento di rotazione della Terra. In seguito, solo con Newton, e con Laplace poi, si ebbe la dimostrazione matematica di questo fenomeno che fu attribuito alla mutua attrazione del Sole e della Luna.

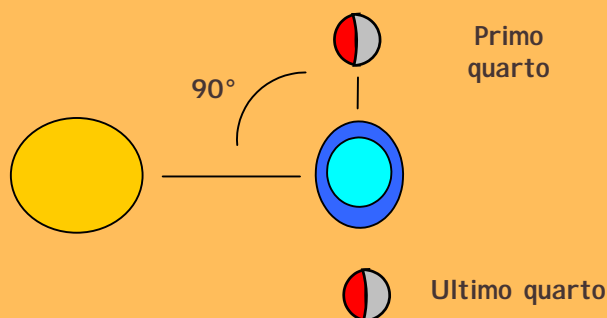
Le **maree** sono innalzamenti e abbassamenti (flussi e riflussi) delle acque, dovuti all'attrazione esercitata dalla Luna e dal Sole sulle masse oceaniche. Agli effetti delle maree l'attrazione lunare è molto superiore (poco più del doppio) a quella solare, in quanto, pur essendo la massa del Sole maggiore di quella della Luna, questa si trova molto più vicina alla Terra. Quando la Terra, la Luna e il Sole sono allineati, ovvero durante le fasi di plenilunio e di novilunio, le forze di attrazione si sommano e producono maree vive (**maree sigiziali**), particolarmente accentuate.

Maree sigiziali



Al contrario, quando la Terra, la Luna e il Sole sono disposti secondo i vertici di un triangolo rettangolo, ovvero durante le fasi di quadratura, si verificano le minime oscillazioni mareali, dette maree morte (**maree di quadratura**).

Maree di quadratura



Un'altra forza generatrice delle maree è dovuta al movimento di rivoluzione del sistema Terra-Luna intorno al baricentro comune; essa provoca un rigonfiamento sugli oceani dal lato opposto a quello rivolto verso la Luna: questo è il motivo per cui l'alta marea si presenta contemporaneamente in un punto della Terra ed al suo antipodo.

Le ampiezze di marea sono estremamente variabili in relazione alle dimensioni e alla morfologia dei bacini oceanici: in talune zone, specialmente dove esistono golfi molto lunghi e stretti, si verificano maree con un'ampiezza superiore ai 10 m (ad esempio in Canada).

Il Bollettino del Mare viene emesso con cadenza mensile sulla base dei dati rilevati nell'ambito delle attività previste dal Piano di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente marino costiero **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO- Servizio Difesa Mare** e dal **Progetto ARPAV sul mare** inserito nel Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000 -2006. Le campagne di campionamento e misura sono svolte a cura del personale dell' **Osservatorio Alto Adriatico**, mentre le analisi sono effettuate nei laboratori dei **Dipartimenti Provinciali di Venezia** e di **Rovigo**

Osservatorio Alto Adriatico – Polo Regionale del Veneto (Dirigente responsabile: Dr. Marina Vazzoler) Tel. 049-8239345
e-mail: mvazzoler@arpa.veneto.it

Referenti: Dr. Anna Rita Zogno - Tel. 049-8239331 e-mail: azogno@arpa.veneto.it

Sito web: www.arpa.veneto.it